

CCXIV SEDUTA**MERCOLEDÌ 14 GIUGNO 1961****Presidenza del Presidente STAGNO d'ALCONTRES****indi****del Vice Presidente SEMINARA****INDICE****Pag.**

Congedo	609
Elezione del Presidente regionale:	
PRESIDENTE	609, 611, 612
(Votazione segreta)	609
(Risultato della votazione)	610
(Votazione di ballottaggio)	610
(Risultato della votazione)	611
CORALLO	611
Sui lavori dell'Assemblea:	
PRESIDENTE	612, 613
MARULLO	612
CORTESE	612
CORALLO	613
DI NAPOLI	613
BUTTAFUOCO	613

La seduta è aperta alle ore 18,10.

GIUMMARRA, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta precedente, che, non sorgendo osservazioni, si intende approvato.

Congedo.

PRESIDENTE. Comunico all'Assemblea che l'onorevole Di Benedetto ha fatto pervenire alla Presidenza la seguente lettera:

« Per un incidente occorsomi ieri sera, sono costretto a rimanere a letto.

« La prego, pertanto, di voler sottoporre all'Assemblea l'opportunità di concedermi tre giorni di congedo ».

Alla lettera è allegato un certificato medico dal quale risulta che l'onorevole Di Benedetto ha riportato nell'incidente una ferita lacero contusa e varie contusioni alla regione lombare.

Esprimo all'onorevole Di Benedetto a nome di tutta l'Assemblea gli auguri di una pronta guarigione.

Se non sorgono osservazioni, il congedo si intende accordato.

Elezione del Presidente regionale.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca al numero 1: votazione per la elezione del Presidente regionale.

Poichè le votazioni della precedente seduta non hanno avuto esito positivo, si procederà nella odierna seduta, secondo quanto disposto dal terzo e quarto comma dell'articolo 9 del decreto legislativo del Capo Provvisorio dello Stato, 25 marzo 1947, numero 204, a nuova votazione per l'elezione del Presidente regionale, qualunque sia il numero dei votanti. Ove nessuno ottenga la maggioranza assoluta dei voti, si procederà in questa stessa seduta ad una votazione di ballottaggio e sarà proclamato eletto chi avrà conseguito il maggior numero di voti.

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione per scrutinio segreto per la elezione del Presidente regionale.

IV LEGISLATURA

CCXIV SEDUTA

14 GIUGNO 1961

Sorteggio la Commissione di scrutinio.
Risultano estratti i nominativi degli onorevoli La Porta, Occhipinti Vincenzo e Caltabiano.

La Commissione risulta, pertanto, composta dagli onorevoli La Porta, Occhipinti Vincenzo e Caltabiano. Prego i deputati componenti la Commissione di scrutinio di prendere posto.

Dichiaro aperta la votazione per scrutinio segreto per l'elezione del Presidente regionale. Invito il deputato segretario a fare l'appello.

GIUMMARRA, segretario, fa l'appello.

Prendono parte alla votazione: Alessi - Avola - Barone - Bonfiglio - Bosco - Buttafuoco - Calderaro - Caltabiano - Canepa - Cangialosi - Carnazza - Carollo - Celi - Cimino - Cipolla - Colajanni - Coniglio - Corallo - Cortese - D'Agata - D'Angelo - Di Bella - Di Napoli - Fasino - Franchina - Genovese - Germanà Antonino - Germanà Gioacchino - Giummarrà - Grammatico - Grimaldi - Jacono - Intrigliolo - La Loggia - Lanza - La Porta - La Terza - Lentini - Lo Giudice - Lo Magro - Macaluso - Majorana - Mangano - Mangione - Marino Antonino - Marino Francesco - Marraro - Martinez - Messana - Miceli - Muratore - Napoli - Nicastro - Nicoletti - Nigro - Occhipinti Antonino - Occhipinti Vincenzo - Ojeni - Ovazza - Pancamo - Paternò - Pettini - Pivetti - Prestipino Giarritta - Renda - Rindone - Rubino Giuseppe - Rubino Raffello - Russo Giuseppe - Russo Michele - Sammarco - Santalco - Scaturro - Seminara - Stagnò d'Alcontres - Tuccari - Varvaro - Zappalà.

Presenti alla votazione e considerati come astenuti: Corrao - Crescimanno - D'Antoni - De Grazia - Marullo - Milazzo - Romano Battaglia - Signorino - Spanò - Trimarchi.

Sono in congedo: Bombonati e Di Benedetto.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione. Prego i deputati scrutatori di procedere allo spoglio delle schede.

(I deputati scrutatori procedono allo spoglio delle schede)

Risultato della votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione segreta:

Presenti	88
Votanti	78
Astenuti	10
Maggioranza	40

Hanno ottenuti voti:

Carollo	32
Corallo	21
Majorana	14
Russo Michele	11

Non avendo alcun deputato ottenuto la maggioranza assoluta dei voti, dovrà procedersi alla votazione di ballottaggio fra i due candidati che hanno ottenuto il maggior numero dei voti. Sarà proclamato eletto chi avrà conseguito il maggior numero dei voti.

Votazione di ballottaggio.

PRESIDENTE. Indico la votazione di ballottaggio per la elezione del Presidente regionale fra gli onorevoli Carollo e Coralio che hanno ottenuto nella precedente votazione il maggior numero dei voti. E' ovvio che saranno dichiarate nulle le schede che non portino i predetti due nomi.

Ad evitare che per errore di grafia possano verificarsi contestazioni, invito i deputati a segnare nella scheda anche il nome del candidato prescelto.

Sorteggio la Commissione di scrutinio.

Risultano estratti i nominativi degli onorevoli Zappalà, La Terza e La Porta.

La Commissione risulta pertanto composta dagli onorevoli Zappalà, La Terza, La Porta.

Prego i deputati componenti la Commissione di scrutinio di prendere posto.

Dichiaro aperta la votazione di ballottaggio, per l'elezione del Presidente regionale, fra gli onorevoli Carollo Vincenzo e Coralio Salvatore.

Invito il deputato segretario a fare l'appello.

**Presidenza del Vice Presidente
SEMINARA**

GIUMMARRA, segretario, fa l'appello.

Prendono parte alla votazione: - Alessi - Avola - Barone - Bonfiglio - Bosco - Buttafuoco - Calderaro - Caltabiano - Canepa - Cangialosi - Carnazza - Carollo - Celi - Ci-

mino - Cipolla - Colajanni - Coniglio - Corallo - Cortese - D'Agata - D'Angelo - Di Bella - Di Napoli - Fasino - Franchina - Genovese - Germanà Antonino - Germanà Gioacchino - Giummarrà - Grammatico - Grimaldi - Jacono - Intrigliolo - La Loggia - Lanza - La Porta - La Terza - Lentini - Lo Giudice - Lo Magro - Macaluso - Majorana - Mangano - Mangione - Marino Antonino - Marino Francesco - Marraro - Martinez - Messana - Miceli - Muratore - Napoli - Nicastro - Nicoletti - Nigro - Occhipinti Antonino - Occhipinti Vincenzo - Ojeni - Ovazza - Pancamo - Paternò - Pettini - Pivetti - Prestipino Giarritta - Renda - Rindone - Rubino Giuseppe - Rubino Raffello - Russo Giuseppe - Russo Michele - Sammarco - Santalco - Scaturro - Seminara - Stagni d'Alcontres - Tuccari - Varvaro - Zappalà.

Presenti alla votazione e considerati come astenuti: Corrao - Crescimanno - D'Antoni - De Grazia - Marullo - Milazzo - Romano Battaglia - Signorino - Spanò - Trimarchi.

Sono in congedo: Bombonati e Di Benedetto.

**Presidenza del Presidente
STAGNO d'ALCONTRES**

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione. Prego i deputati scrutatori di procedere allo spoglio delle schede.

(*I deputati scrutatori procedono allo spoglio delle schede*)

Risultato della votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione segreta:

Presenti	88
Astenuti	10
Votanti	78

Hanno ottenuti voti:

Corallo	34
Carollo	32

Schede nulle	12
------------------------	----

Avendo il deputato onorevole Salvatore Corallo riportato il maggior numero di voti, lo proclamo eletto Presidente della Regione.

CORALLO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CORALLO. Signor Presidente, onorevoli colleghi, è noto che la mia elezione a Presidente della Regione è avvenuta senza il concorso del Gruppo parlamentare cui ho l'onore di appartenere e senza che esso fosse in grado di valutare preventivamente una tale evenienza. I voti, che si sono sommati sul mio nome, sono per loro natura contraddittori ed impongono, quindi, a me, coerentemente con la posizione del mio partito, la decisione di non accettare la carica; in considerazione però della particolare drammaticità del momento attuale per la vita della Regione io desidero essere confortato, nel prendere la mia decisione, dal parere dei miei colleghi di gruppo. Chiedo, pertanto, onorevole Presidente, che Ella voglia sospendere per un'ora la seduta, in modo che possa aver luogo una breve riunione del gruppo parlamentare del Partito socialista italiano.

PRESIDENTE. La seduta è sospesa fino alle ore 20,30. Invito i deputati scrutatori a riunirsi nel mio ufficio per distruggere le schede.

(*La seduta, sospesa alle ore 19,30, è ripresa alle ore 20,55*)

La seduta è ripresa. Chiede di parlare lo onorevole Corallo; ne ha facoltà.

CORALLO. Signor Presidente, onorevoli colleghi la mia elezione è evidentemente il frutto di una votazione in cui sul piano negativo si sono sommati voti diversi e contraddittori, senza che da parte del mio gruppo vi sia stato alcun concorso. Il prevalere di tale coalizione negativa è stato reso possibile dalla pervicace volontà della Democrazia cristiana di sostenere formule minoritarie che, se soddisfano le esigenze politiche di questo partito, non trovano per contro alcuna rispondenza nella realtà parlamentare siciliana e condannano la nostra Regione ad una crisi estenuante e dannosa. Mentre come deputato e come siciliano

non posso che dolermi grandemente per la situazione venutasi a creare, che umilia e intristisce l'Istituto autonomistico, debbo comunque rilevare che la mia elezione a Presidente della Regione risulta inidonea alla soluzione della crisi. Non è infatti possibile per me e per il mio gruppo promuovere la formazione di un governo basato sull'apporto di forze politiche incompatibili con il partito socialista italiano.

D'altra parte, ho potuto constatare l'impossibilità di promuovere la costituzione di un governo che si ponesse il solo fine dell'assolvimento dei compiti costituzionali e che risultasse compatibile con la posizione politica del mio partito. Di conseguenza ho il dovere di informare il Presidente dell'Assemblea e i colleghi della decisione da me presa, col conforto del parere dei miei colleghi di gruppo, di non accettare l'incarico di Presidente della Regione.

PRESIDENTE. L'Assemblea prende atto della dichiarazione dell'onorevole Corallo.

Sui lavori dell'Assemblea.

PRESIDENTE. La Presidenza dell'Assemblea gradirebbe essere confortata dal parere dei gruppi parlamentari e degli esponenti delle tendenze politiche che sono rappresentate nel gruppo misto circa la data di rinvio per nuove elezioni. Desidero, pertanto, invitarli a riunirsi nel mio ufficio.

CORRAO. Alla tribuna.

PRESIDENTE. Preferite che se ne parli dalla tribuna?

CORRAO. Sì.

MARULLO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Chiede di parlare l'onorevole Marullo per il gruppo cristiano sociale; ne ha facoltà.

MARULLO. Onorevole Presidente, noi abbiamo ascoltato le dichiarazioni di rinuncia o di non accettazione dell'onorevole Corallo. Ed a nome del settore cristiano sociale, devo dire che, a nostro parere, l'impossibilità di adem-

piere all'obbligo costituzionale non ha esattamente la portata negativa che l'onorevole Corallo ha qui rappresentato. Perchè...

PRESIDENTE. Mi scusi se la interrompo, onorevole Marullo. Io vorrei pregarla di astenersi dal fare dichiarazioni di carattere politico; vorrei che si limitasse ad esprimere il pensiero del suo gruppo circa la data che suggerisce alla Presidenza, per la nuova elezione del Presidente e degli Assessori.

MARULLO. Onorevole Presidente, noi riteniamo...

CORALLO. Sulla impossibilità decide il partito socialista.

MARULLO. Noi riteniamo che la lunghezza di questa crisi ormai abbia posto i diversi settori dell'Assemblea con le spalle al muro e cioè abbia provocato una situazione che non consente lunghi rinvii, onorevole Presidente, anche perchè dal voto di questa sera è risultato evidente che se è vero che la Democrazia cristiana, col suo candidato, non ha conseguito una maggioranza è altrettanto vero che dalla maggioranza non è lontana. E' mancata, evidentemente, l'ultima messa a punto perchè questa maggioranza potesse finalmente conseguirsi. E questa messa a punto, noi crediamo, onorevoli colleghi, non debba e non possa esigere un rinvio molto lungo.

Riteniamo pertanto, in relazione alle scadenze del 30 giugno e all'obbligo costituzionale della presentazione del bilancio, che la seduta debba essere rinviata a non oltre venerdì prossimo. Siamo, in altri termini, per un rinvio non superiore alle quarantott'ore.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare l'onorevole Cortese a nome del gruppo comunista. Ne ha facoltà.

CORTESE. Onorevole Presidente, il gruppo parlamentare comunista, coerentemente alla posizione assunta che richiede nuove elezioni, e non in questa Aula ma da parte del popolo siciliano, per rinnovare questa Assemblea, ritiene, anche in base alla votazione di questa sera, che sia opportuno stringere i tempi e avanza alla Presidenza la proposta formale che l'Assemblea venga riunita domani sera per continuare le votazioni.

IV LEGISLATURA

CCXIV SEDUTA

14 GIUGNO 1961

MACALUSO. E per dimostrare che non è possibile continuare in questo modo.

PRESIDENTE. Il gruppo socialista?

CORALLO. Siamo per la convocazione della prossima seduta nel più breve tempo. A sua discrezione, onorevole Presidente, ma nel più breve tempo.

PRESIDENTE. Il gruppo democratico cristiano?

DI NAPOLI. Per domani mattina.

PRESIDENTE. Il gruppo del Movimento sociale italiano?

BUTTAFUOCO. Stanotte!

PRESIDENTE. La Presidenza, udito il pensiero dei capi gruppo, ritiene di rinviare la

seduta a venerdì 16 giugno alle ore 18 col seguente ordine del giorno:

1. — Votazione per l'elezione del Presidente della Regione.
2. — Votazione per l'elezione di otto assessori effetti.
3. — Votazione per l'elezione di quattro assessori supplenti.

La seduta è tolta alle ore 21.

DALLA DIREZIONE DEI RESOCONTI

Il Direttore

Dott. Giovanni Morello

Arti Grafiche A. RENNA - Palermo